

I primi destinatari di questo vaccino sono:

- i viaggiatori diretti ad aree endemiche
- gli addetti ad alcuni servizi (ad esempio gli alimentaristi)
- i ricoverati ed i componenti di istituti e collettività

Tuttavia non si può escludere che in futuro anche la vaccinazione contro l'epatite A entri a far parte dei programmi di vaccinazione sistematica dell'infanzia.

Caratteristiche del vaccino: è formato da un virus coltivato in cellule diploidi umane, trattato con formolo e adsorbito su idrossido di alluminio.

Modo d'USO: è somministrato per via intramuscolare nella regione deltoidea in tre dosi.

Il ciclo di vaccinazione primaria è costituito da due dosi inoculate ad un mese di distanza una dall'altra.

La terza dose, inocolata 6-12 mesi dopo la prima, funge da richiamo.

Solo in casi di emergenza l'intervallo tra le prime due dosi può essere ridotto a 15 giorni.

Età : a partire dal III mese di vita.

Meccanismo e durata dell'immunità: il virus penetra nell'organismo per via orale e dall'interno raggiunge il fegato, attraverso il sangue (vena porta).

Il virus viene bloccato dagli anticorpi prodotti dal vaccino durante questa fase ematica.

L'immunizzazione da vaccino dura almeno un anno dopo la somministrazione delle prime due dosi e probabilmente una decina di anni dopo la terza (dose di richiamo).

Non sono previste rivaccinazioni

Reazioni e complicanze: reazioni locali nella sede dell'iniezione (rossore) sono rare e reazioni generali di modesta entità sono state osservate in meno del 10% dei vaccinati.